UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	SISTEMA SANZIONATORIO FISCALE
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20016-A scelta dello studente (dm270)
CODICE INSEGNAMENTO	15491
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/12
DOCENTE RESPONSABILE	COPPA DARIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	47205 - DIRITTO TRIBUTARIO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**COPPA DARIA** Lunedì 16:00 17:00 Dipartimento di Giurisprudenza Piazza Bologni, 8 - Palermo - Secondo piano - Stanza n. 4

DOCENTE: Prof.ssa DARIA COPPA

PREREQUISITI	È necessario conoscere i procedimenti di applicazione dei tributi, la fase dell'accertamento e della riscossione. È utile conoscere i mezzi di tutela a fronte di atti emanati dall'Amministrazione finanziaria.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Alla luce dei Descrittori di Dublino (vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD), i risultati di apprendimento attesi sono: Conoscenza e capacita' di comprensione. Al termine del corso e' lecito attendersi che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa e approfondita le tematiche relative all'illecito in materia fiscale, con riguardo sia alle violazioni di natura amministrativa che ai reati tributari. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso in modo da applicare le conoscenze acquisite per individuare le possibili soluzioni ai problemi interpretativi, specie con riguardo alla corretta individuazione degli elementi costitutivi delle fattispecie sanzionatorie. Autonomia di giudizio. Gli studenti dovranno dimostrare di essere in grado di integrare le conoscenze acquisite con quelle relative ad altri rami del diritto punitivo, in particolare in materia penale, anche tenendo conto dei principi affermati dalla giurisprudenza comunitaria, e cosi' gestire la complessita' delle informazioni. Abilita' comunicative. Gli studenti, utilizzando una terminologia appropriata, dovranno dimostrare di saper comunicare, in modo chiaro e privo di ambiguita, le conoscenze apprese e le conclusioni personali cui sono giunti, tanto ad interlocutori specialisti della materia quanto ad interlocutori ignari. Capacita' d'apprendimento. Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacita' di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuita' attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali. Gli studenti dovranno essere, altresi, capaci di proseguire la propria formazione in Master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. La valutazione dello studente prevede una prova orale che avra' per oggetto almeno tre domande sulla prima parte ed altre due domande sulla seconda parte del programma, in modo tale da verificare che lo studente abbia appreso i principi generali del sistema sanzionatorio tributario sia con riguardo all'illecito amministrativo, sia con riguardo alle violazioni penalmente rilevanti. La prova si intende superata se si ottiene un voto, espresso in trentesimi, non inferiore a 18/30. La valutazione avverra' sulla base della seguente griglia di valutazione: Esito eccellente (30 - 30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito molto buono (26 - 29): buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito buono (24-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito soddisfacente (21-23): lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione. Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione degli strumenti e del metodo di analisi per la comprensione ed interpretazione del diritto punitivo in materia tributaria e delle competenze specifiche necessarie per svolgere, tra le altre, la professione di avvocato in materia fiscale, consulente delle imprese, nonche' l'attivita' di controllo del rischio fiscale (tax risk manager) all'interno di aziende e societa.

	Molti degli argomenti trattati all'interno del corso, inoltre, costituiscono oggetto di prova orale o scritta ai fini del superamento di una molteplicita' di concorsi pubblici (magistratura ordinaria, amministrativa e contabile, notariato, ecc.) e del conseguimento di abilitazioni (avvocatura).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	MELIS G., Manuale di diritto tributario, Giappichelli, ultima edizione OPPURE FALSITTA, G., Manuale di diritto tributario, Parte generale, ultima edizione OPPURE STEVANATO D., Fondamenti di diritto tributario, Le Monnier Universita, ultima edizione Per favorire la lettura delle norme tributarie sanzionatorie, si suggerisce vivamente la consultazione di In order to agevolate the reading of the tax norms dealing with penalties, it must be read the following AA.VV . - Violazioni e sanzioni – Pocket - IL FISCO – Ultima edizione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	PARTE PRIMA – L'illecito amministrativo tributario 2 - La nozione di violazione - La rilevanza della volonta: il caso di forza maggiore. 1 - La nozione di sanzione e le sue funzioni. 1 - Classificazione delle sanzioni (amministrative, penali e civili; proprie e improprie; principali e accessorie). 6 - I principi in tema di sanzioni amministrative: legalita, "favor rei", personalita, imputabilita' e colpevolezza - La deroga al principio di personalita' per le societa' e gli enti dotati di personalita' giuridica. 1 - Le cause di non punibilita. 1 - Il concorso di persone e l'autore mediato. 1 - La responsabilita' solidale per il pagamento della sanzione. 1 - I criteri di determinazione della sanzione. 1 - Il concorso di violazioni e la continuazione. 1 - Il ravvedimento operoso. 6 - I tre procedimenti di irrogazione delle sanzioni amministrative: - l'atto di contestazione e l'avviso di irrogazione delle sanzioni - l'irrogazione con atto contestuale all'avviso di accertamento o di rettifica - l'irrogazione mediante iscrizione a ruolo, senza previa contestazione. 1 - la definizione agevolata del rapporto sanzionatorio. 1 – Esecuzione della sanzione. 1 – Riscossione della sanzione. 1 - Ipoteca e sequestro conservativo a garanzia del credito per sanzioni pecuniarie. 1 - Sospensione dei rimborsi e compensazione nei confronti del soggetto destinatario della sanzione. PARTE SECONDA – Le violazioni tributarie penalmente rilevanti 1 - L'interesse protetto dalle norme penali tributarie. 1 - Il significato dei termini utilizzati dal legislatore per descrivere la condotta sanzionata. 6 - Le fattispecie di delitto in materia di IVA e di imposte sui redditi. 1 – Il reato di occultamento o distruzione di documenti contabili. 1 – I reati di omesso versamento e di indebita compensazione. 1- La rilevanza delle soglie di punibilita. 2 - Cause di non punibilita' e circostanze attenuanti. 2 – Sequestro e confisca per equivalente. 2 - Il principio di specialita' e le modalita' di applicazione. 2 – Ne bis in idem e principio di specialita. 1 - I rapporti tra processo penale e procedimento amministrativo. 1 - I rapporti tra processo penale e processo tributario